COMUNICATO STAMPA

**Vaccino anti-Covid: non aumenta il rischio trombotico e non ci sono controindicazioni per le donne che utilizzano estroprogestinici**

*Le Società scientifiche di Ginecologia fanno il punto in un* position paper ad interim *su “Vaccinazione anti-Covid19 e rischio trombotico nelle donne”*

Roma, 22 marzo 2021– La **Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO)**, l’**Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI)** e l’**Associazione Ginecologi Universitari Italiani (AGUI)** prendono posizione sulla vaccinazione anti-Covid19 e il (presunto) rischio trombotico nelle donne, condividendo un [*position paper* *ad interim*](https://www.aogoi.it/notiziario/position-paper-rischio-trombotico/) sulla base delle conoscenze attuali.

Il documento è stato condiviso anche dalla **Società Italiana Menopausa (SIM)**, dalla **Società Italiana della Contraccezione (SIC)** e dalla **Società Italiana Ginecologia della Terza Età (SIGITE)**.

Secondo gli esperti, **non vi sono dati in letteratura sull’aumentato rischio trombotico** nella popolazione sottoposta ai vaccini anti-Covid attualmente disponibili - incluso il siero AstraZeneca - rispetto alla popolazione generale, e **non vi sono controindicazioni alla vaccinazione anti-Covid nelle donne che assumono contraccettivi estroprogestinici o che utilizzano la terapia ormonale sostitutiva.**

Per queste ragioni - precisano i ginecologi - la vaccinazione non è un’indicazione a effettuare indagini genetiche per valutare il rischio trombofilico, né a eseguire indagini preliminari o attuare profilassi antitrombotica dopo la vaccinazione.

Nello specifico, il *position paper*, sulla base dei dati attualmente disponibili dall’esperienza e dalla letteratura internazionale, afferma che:

* non vi è nessun dato in letteratura che evidenzi un aumento del rischio trombotico nella popolazione sottoposta al vaccino anti-Covid19, ed in particolare AstraZeneca, rispetto alla popolazione generale
* il vaccino anti-Covid19 non può essere pertanto considerato un fattore di rischio trombotico da sommare agli altri eventuali fattori di rischio anamnestici e personali eventualmente presenti
* non vi è nessuna controindicazione alla vaccinazione nelle donne che assumono estroprogestinici quale contraccezione ormonale o terapia ormonale sostitutiva
* non vi è indicazione ad eseguire indagini preliminari o attuare profilassi antitrombotica dopo la vaccinazione (aspirina a basso dosaggio o eparina a basso peso molecolare)
* la vaccinazione non è una indicazione a eseguire indagini genetiche per valutare il rischio trombofilico, come non lo è il desiderio di contraccezione ormonale
* per le donne non gravide a rischio trombotico aumentato non vi è nessuna evidenza di controindicazioni alla vaccinazione
* le donne a rischio trombotico aumentato devono effettuare in gravidanza una profilassi antitrombotica personalizzata in rapporto al rischio e tale condizione non controindica l’effettuazione della vaccinazione anti-Covid-19.

**Per ulteriori informazioni:**

***Ufficio stampa Value Relations***

Angela Del Giudice │ 392.6858392 │ [a.delgiudice@vrelations.it](mailto:a.delgiudice@vrelations.it)

Chiara Farroni │331.4997375 │ [c.farroni@vrelations.it](mailto:c.farroni@vrelations.it)